

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 374/AV5 DEL 08/04/2016**

**Oggetto: Dipendente M.B - matricola n. 15541 a tempo indeterminato e a tempo pieno.  
Riconoscimento aggravamento infermità già riconosciuta dipendente da causa di servizio e contestuale revisione equo indennizzo.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di riconoscere, in conformità al parere espresso dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n. 3156 del 11.11.2015, l'aggravamento dell'infermità C) già riconosciuta dipendente da causa di servizio con Determina n. 1281/ZT13DZONA del 30.11.2009, da cui risulta affetta il Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, M.B. - matricola n. 15541 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione ;
2. di prendere atto altresì, del giudizio riportato sul citato verbale riguardo le infermità A) e B) di cui risulta affetta la dipendente in argomento, ritenute "NON AGGRAVATE";
3. di ascrivere gli esiti della suddetta infermità, per aggravamento, ai fini della liquidazione dell'equo indennizzo, alla 8<sup>a</sup> Ctg. Tabella A , conseguente alla infermità C) già riconosciuta dipendente da fatti di servizio con la succitata Determina n. 1281/ZT13DZONA del 30.11.2009 ;
4. di disporre in favore della dipendente Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, M.B. (matricola n. 15541) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la revisione dell'equo indennizzo nella misura pari ad Eur. 1427,50 (millequattrocentoventisette/50) a titolo di equo indennizzo – come determinato nel documento istruttorio – per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità C), riconosciuta aggravata ed ascritta alla 8<sup>a</sup> Ctg. Tabella A;
5. di dare atto che, l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 1427,50 , graverà sul fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;

7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Direttore dell'Area Vasta 5  
(Avv. Giuletta Capocasa)**

Per il parere infrascritto:

**RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:**

Vista la dichiarazione espressa nel documento istruttorio, si attesta che dal presente atto non scaturiscono oneri a carico del bilancio 2016, in quanto si prevede all'utilizzo del fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103.

Il Responsabile del Controllo di Gestione  
Dr. Alessandro Ianniello

Il Dirigente f.f.  
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie  
(Dr. Cesare Milani)

La presente determina consta di n. 5 pagine senza allegati.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O. GESTIONE RISORSE UMANE**

□ Normativa di riferimento:

- D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – pubblicato nella G.U. in data 07/01/2002 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- CCNL vigente Comparto Sanità ;
- Art. 22, commi 27 e 28, della L. 23/12/94, n. 724;
- Tabella allegata all’art. 1- comma 119 – della L. 23/12/96, n. 662;

□ Motivazione:

Il Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, M.B. - matricola n. 15541 (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione, in data 30.11.2009 con la Determina n. 1281/ZT13DZONA è stata riconosciuta, affetta dall’infermità di cui al parere n. 39096/2008 del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma, conservato agli atti di questa Amministrazione, come dipendente da causa di servizio ed i cui esiti sono stati giudicati dalla Commissione Medica di Ascoli Piceno con verbale n. 463/CS del 06.06.2008, ai fini della concessione dell’equo indennizzo, come di seguito indicato:

- le infermità A), B) e C) ascrivibili, ai fini dell’equo indennizzo, alla tabella B;

In data 26.02.2010 con la Determina n. 66/CS13, è stato disposto a favore della dipendente M.B. la liquidazione dell’equo indennizzo nella misura di € 1.333,12 (milletrecentotrentatù/12), per le infermità A), B) e C) ascritte alla Tab. B – a seguito di valutazione della predetta Commissione Medica di Verifica di Ascoli Piceno (con verbale n. 463/CS del 06.06.2008) e dal Comitato di Verifica per le cause di servizio (posizione n. 39096/2008) ;

Il 16.04.2013 con nota acquisita al protocollo generale al n. 18632, la dipendente M.B. ha chiesto a norma dell’art.2 del D.P.R. 461/2001, il riconoscimento della condizione di aggravamento delle infermità di cui sopra, nonché la revisione dell’eventuale equo indennizzo ;

L’art. 14, comma 4 dello stesso D.P.R. prevede che, entro cinque anni dalla data di comunicazione del provvedimento di riconoscimento, il dipendente, in caso di aggravamento della menomazione per la quale è stato concesso l’equo indennizzo, può per una sola volta chiedere all’Amministrazione la revisione dell’equo indennizzo;

L’Amministrazione a norma del successivo articolo 5 ha istruito nuovamente la pratica richiedendo notizie al Direttore P.O. di Ascoli Piceno il quale il 12.06.2015 ha relazionato sul caso;

L’Amministrazione a norma dell’art.6 del D.P.R. n.461/2001 ha fatto sottoporre la predetta dipendente nuovamente ai dovuti accertamenti sanitari presso la Commissione Medica di Verifica di Ancona;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n.3156 del 11.11.2015 , in relazione alla predetta istanza, ha ritenuto il quadro clinico aggravato rispetto ai precedenti accertamenti e pertanto, l’infermità indicata dal punto C) della SEZIONE E.I., già riconosciuta dipendente da causa di servizio

ed ascrivibile ai fini dell'equo indennizzo per aggravamento alla 8<sup>a</sup> Ctg. Tabella A, mentre per le altre infermità A) e B) ha confermato l'iscrizione degli esiti, alla Tab. B e pertanto giudicate "NON AGGRAVATE";

Gli artt.11 e 12 del D.P.R. n.461/2001, stabiliscono che il Comitato di Verifica per le cause di servizio per l'aggravamento delle infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e per le quali il medesimo ha già espresso il parere in sede di primo riconoscimento "non è luogo a deliberare";

Il Comitato di Verifica per le Cause di servizio con il parere n. 39096/2008, in sede di primo riconoscimento, ha già espresso parere favorevole al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità di cui sopra;

Questa Amministrazione alla luce di quanto sopra è tenuta a non dover richiedere parere al Comitato di Verifica per le cause di servizio in merito al riconoscimento dell'aggravamento dell'infermità C) da cui è affetta la dipendente M.B. in quanto: "Il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità o lesione" da parte del Comitato di verifica per le cause di servizio "costituisce accertamento definitivo anche nell'ipotesi di successiva richiesta di equo indennizzo e di trattamento pensionistico di privilegio", art.12 D.P.R. n.461/2001;

Alla luce di quanto anzidetto e della normativa sopra richiamata, sussistono le condizioni per accogliere l'istanza prodotta in data 16.04.2013 dalla dipendente M.B, per quanto attiene al riconoscimento dell'aggravamento dell'infermità C) lamentata e l'iscrizione della relativa menomazione alla 8<sup>a</sup> Ctg. Tabella A con conseguente liquidazione dell'equo indennizzo, come di seguito riportato:

Eur. 23.005,19 X 2 = Eur. 46.010,38

Eur. 46.010,38 X 6% = Eur. 2.760,62

La somma di cui sopra deve essere decurtata di quanto in precedenza liquidato all'interessata a titolo di equo indennizzo nella misura di € 1.333,12 di cui alla succitata Determina n. 66/CS13 del 26.02.2010, così come sopra precisato dall' art.57 D.P.R. n.686/1957, il quale prevede che, in caso di ulteriore menomazione dell'integrità fisica da cui derivi una maggiore categoria di iscrizione alla Tab. A prevista dal D.P.R. 834/81, si debba detrarre quanto precedentemente percepito;

Eur. 2.760,62 - 1.333,12 = Eur. 1427,50

Ritenuto pertanto, di dover disporre in favore della dipendente M.B. la revisione dell'equo indennizzo nella misura pari ad Eur. 1427,50 (millequattrocentoventisette/50) spettante, per l'aggravamento dell'infermità A), già riconosciuta dipendente da causa di servizio con la succitata Determina n. 1281/ZT13DZONA del 30.11.2009;

Si dà atto inoltre, che la spesa derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € 1427,50 graverà sul fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103.

Per quanto sopra esposto e motivato,

#### SI PROPONE:

1. di riconoscere, in conformità al parere espresso dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n. 3156 del 11.11.2015, l'aggravamento dell'infermità C) già riconosciuta dipendente da causa di servizio con Determina n. 1281/ZT13DZONA del 30.11.2009, da cui

- risulta affetta il Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, M.B. - matricola n. 15541 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione ;
2. di prendere atto altresì, del giudizio riportato sul citato verbale riguardo le infermità A) e B) di cui risulta affetta la dipendente in argomento, ritenute "NON AGGRAVATE";
  3. di ascrivere gli esiti della suddetta infermità C), per aggravamento, ai fini della liquidazione dell'equo indennizzo, alla 8<sup>a</sup> Ctg. Tabella A , conseguente alla infermità C) già riconosciuta dipendente da fatti di servizio con la succitata Determina n. 1281/ZT13DZONA del 30.11.2009 ;
  4. di disporre in favore della dipendente Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, M.B. (matricola n. 15541) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la revisione dell'equo indennizzo nella misura pari ad Eur. 1427,50 (millequattrocentoventisette/50) a titolo di equo indennizzo – come determinato nel documento istruttorio – per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità C), riconosciuta aggravata ed ascritta alla 8<sup>a</sup> Ctg. Tabella A;
  5. di dare atto che, l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 1427,50 graverà sul fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103;
  6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;
  7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
  8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Responsabile del Procedimento**  
**(Dott. Francesco Tomassetti)**

#### **IL DIRIGENTE UOC GESTIONE RISORSE UMANE**

Il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

**Il Dirigente Amministrativo**  
**U.O.C. Gestione Risorse Umane**  
**( Dr. Silvio Maria Liberati)**

**- ALLEGATI -**

Nessuno